

## L'INTERVISTA Investiti 500mila euro L'assessore allo Sport Ferraris rivendica il ruolo della Regione

**Giovanni Maria Ferraris**, assessore allo Sport della Regione Piemonte, si è speso in prima persona per portare questi Campionati del Mondo Junior e Under 23 ad Ivrea. Dalle sue parole traspare la soddisfazione per il raggiungimento dell'obiettivo: *"Ce l'abbiamo fatta. Quest'ultimo è stato un triennio molto faticoso: ci abbiamo creduto tutti, in primis l'Associazione Proteina e l'Ivrea Canoa Club. Ci ha creduto moltissimo la Federazione Italiana Canoa Kayak del presidente Luciano Buonfiglio, con cui è nato un sodalizio serio, vero e trasparente. Ci ha creduto l'amministrazione comunale di Ivrea, che in questi anni ha colto l'importanza di ospitare il centro federale e manifestazioni internazionali di grande prestigio. Ci ha creduto la Regione Piemonte, il cui ruolo negli ultimi anni è stato determinante. Senza la Regione quest'evento, così come le gare precedenti di Coppa del Mondo, non si sarebbero potute svolgere. La mia amministrazione ha oculatamente impegnato delle risorse, quest'anno più che mai, con l'intento di sviluppare la promozione del territorio e la comunicazione, oltre che cercando di rendere più accogliente lo Stadio*

*della Canoa, un impianto preziosissimo che tutto il mondo ci invidia e che in Europa è un fiore all'occhiello. Non sono mancate le difficoltà, ma non mi sono mai tirato indietro. Ho sempre cercato di portare avanti la situazione e alcune volte ho tirato le orecchie a qualcuno, ma il risultato finale è ciò che conta e in alcuni casi ci si arriva facendo percorsi strani. Questi Campionati Mondiali Junior e Under 23 non sono l'arrivo, ma un punto di partenza per rilanciare Ivrea, il Canavese e il Piemonte".*

Parole decise, supportate dai numeri: *"Negli ultimi anni la mia amministrazione ha investito più di 500mila euro per Ivrea; in quest'ultimo anno almeno 250mila euro. Credo che l'impegno della Regione per una città come Ivrea sia stato dimostrato e anche il mio personale, perché voglio bene a questo paese e voglio bene allo sport. Questa è un'occasione unica, che aspettavamo da tanto tempo. In Canavese abbiamo un sacco di opportunità e abbiamo gente fantastica che deve cambiare un po' mentalità, capendo quanto siano preziosi il sorriso e l'accoglienza per generare nuove occasioni economiche. Io ci credo molto".*



Peso:17%